

In questo momento particolare di distanziamento fisico delle persone la scrittura può rappresentare un mezzo di espressione spontaneo e personale che mantiene vivo il legame tra il corpo, la mente e il mondo esterno.

La **Tecnica di Associazione**, strettamente legata al movimento del corpo, permette al bambino, attraverso la libera evocazione di parole, di dare una forma stabile e condivisibile ai suoi pensieri e alle sue emozioni, sotto lo sguardo accogliente del terapeuta, garante della correttezza formale delle parole scritte.

# ISTITUTO CHASSAGNY

organizza l'evento di formazione teorico-pratico online accreditato ECM



## Introduzione alla Tecnica di Associazione un Metodo per la Rieducazione della Letto-Scrittura

"Scrivere per condividere pensieri ed emozioni in una relazione di cura,  
secondo la Pedagogia Relazionale del Linguaggio"

**Relatori**

Dott.ssa Josiane Lots e Dott.ssa Laura Capone

con il contributo della Dott.ssa Agnese Da Rold

QUOTA DI ISCRIZIONE: **80 €** COMPRESIVI DI IVA  
**9 CREDITI ECM**

**PAGAMENTO: ENTRO IL 25 MAGGIO 2020**

SUL C/C DELL'ISTITUTO CHASSAGNY:

BANCA INTESA

IBAN: IT35X0306909606 100000119125

**NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI 30**

Per **iscrizioni** e **informazioni** inviare mail a  
[info.istitutochassagny@gmail.com](mailto:info.istitutochassagny@gmail.com)

*Istituto Claude Chassagny*  
Via Paracelso, 6 Milano - tel.+390280888356  
[info.istitutochassagny@gmail.com](mailto:info.istitutochassagny@gmail.com) -  
[www.istitutochassagny.com](http://www.istitutochassagny.com)

**GIOVEDÌ 11 GIUGNO 2020**

dalle 18:00 alle 19:00

*Presentazione partecipanti e organizzazione del  
gruppo*

**VENERDÌ 12 GIUGNO 2020**

dalle 16.00 alle 19.00

**SABATO 13 GIUGNO 2020**

dalle 10.00 alle 13.00

Per citare **Claude Chassagny**  
*"Scrivere ha due funzioni: una è la possibilità di parlare a distanza, e l'altra è ascoltare il messaggio di ciò che noi leggiamo. La parola scritta, forma più evoluta del linguaggio e nata dal nostro corpo presente e animato, esprime un movimento; così come ogni nostra postura, ogni nostro gesto e mimica facciale hanno senso per chi ci sta vicino, ci guarda, ci osserva, ci squadra e traduce l'organizzazione dei nostri movimenti in azione (...) Affinché la scrittura non faccia perdere al bambino il senso vivente della forma rappresentata, converrà consentirgli di conservare il movimento che presiede alla formazione della scrittura."*

*E ancora: "La tecnica non è altro che una risposta data a colui (il paziente) che la richiede. La parola che portiamo serve per esprimere il suo desiderio, che non è l'espressione del nostro: deve quindi prenderla senza attendere di riceverla."*

